

24 maggio 2016

Cessione aree demaniali: un importante opportunità di lavoro per geometri

Opportunità di lavoro per geometri italiani dalla cessione delle aree demaniali: e quanto emerso dal seminario promosso da AGICAT in collaborazione con CNGeGL.



Il tema della cessione aree demaniali e delle nuove opportunità di lavoro per geometri è stato al centro del seminario promosso da AGICAT (*Associazione Geometri Italiani Consulenti Ambiente e Territorio*), in collaborazione con CNGeGL, CIPAG, Fondazione Geometri Italiani e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Treviso. Un'occasione professionale e un'importante opportunità di lavoro per geometri sicuramente da non perdere, in grado di valorizzare il patrimonio di professionalità tecniche e conoscenze detenuto dai geometri. E' questo il messaggio arrivato da Treviso dove si è svolto un seminario sul tema della cessione delle aree demaniali e dei processi di sdemanializzazione delle stesse.

A promuoverlo AGICAT, l'Associazione dei Geometri Italiani Consulenti Ambiente e Territorio, in collaborazione con CNGeGL, CIPAG, Fondazione Geometri Italiani e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Treviso.

Nel corso del dibattito è stato ribadito quanto la cessione delle aree demaniali (*prevista dall'articolo 5 bis della legge numero 212 del 2003 ndr*) costituisca una grossa opportunità di lavoro per la categoria professionale dei geometri e dei geometri laureati.

Da questo punto di vista è, infatti, evidente che su tali tematiche i geometri, in quanto veri e indiscussi conoscitori del territorio, siano portatori di un bagaglio di competenze professionali irripetibile. Nel corso degli anni molte aree demaniali hanno indiscutibilmente perso la loro funzione e utilità pubblica. Pertanto, favorire i processi di sdemanializzazione e di vendita aree demaniali può produrre ricadute positive in generale per il Paese, oltreché un vantaggio di natura economica per i geometri, come documenta in modo ampio un articolo pubblicato da Geocentro Magazine a firma di Pietro Tracco (*Consigliere di AGICAT*). Inoltre, viene proposto che il ricavato dei processi di sdemanializzazione venga almeno in parte investito per affrontare il problema del dissesto idrogeologico generando benefici aggiuntivi per il Sistema Italia nel suo complesso.

Al seminario di Treviso è intervenuto anche il Consigliere CNGeGL Marco Nardini, che ha messo in evidenza come "questi appuntamenti rappresentano un'importante occasione perché ci consentono di condividere tra colleghi informazioni, impressioni e buone pratiche". Secondo il Consigliere Marco Nardini, inoltre, i processi di sdemanializzazione costituiscono "un'opportunità di sviluppo non solo per i geometri. La cessione aree demaniali rappresenta un beneficio per i cittadini, lo Stato e i professionisti che, in questo processo, sono chiamati a dare il loro fondamentale contributo".